



Sicily by Car[®]

**BILANCIO
D'ESERCIZIO
AL 31.12.2025**



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Indice

- 1. Introduzione..... Pag. 3
- 2. Relazione sulla gestione al 31.12.2025.....Pag. 6
- 3. Bilancio al 31.12.2025.....Pag. 21

1 | Introduzione

Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h - Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. e numero di iscrizione 00105050827

www.sicilybycar.it

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Tommaso Dragotto
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere (indipendente)	Valeriano Salciccia
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere	Marco Foderà

Collegio sindacale

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari
Sindaco supplente	Ivano Pelassa
Sindaco supplente	Stefania Cottone

Società di revisione

EY spa

2 | Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025

Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Sommario

1.	Struttura della Società	8
2.	Eventi significativi dell'esercizio	9
3.	Approvazione del bilancio dell'esercizio	10
4.	Il mercato di riferimento	10
5.	Principali dati economici	11
6.	Principali dati patrimoniali e finanziari	13
7.	Investimenti	15
8.	Attività di ricerca, sviluppo e innovazione	15
9.	Rapporti con parti correlate	15
10.	Azioni o quote di società controllanti.....	16
11.	Modello 231/2001	16
12.	Informazioni sull'ambiente e sul personale	16
13.	Principali rischi ed incertezze alle quali è sottoposta la gestione	17
14.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	19
15.	Evoluzione prevedibile della gestione	20

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

nell'esercizio sociale 2025 Sicily by Car S.p.A. ha consuntivato un valore della produzione pari a Euro 147,7 milioni e un EBITDA pari a Euro 31,1 milioni, corrispondente al 21,1% del valore della produzione e in crescita del 7,7% rispetto al 2024.

Nel corso del 2025, i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento del 8% rispetto all'esercizio precedente, sostenuto anche da un aumento della tariffa media giornaliera pari al 13,4%.

Nello stesso periodo è inoltre migliorata l'efficienza nella gestione della flotta media, con un tasso di utilizzo salito al 70,8%, rispetto al 69,3% del corrispondente periodo del 2024.

Il patrimonio netto si attesta a Euro 134,3 milioni, in diminuzione di Euro 7,2 milioni rispetto al 2024, principalmente per effetto della distribuzione di dividendi e dell'incremento delle azioni proprie.

2. STRUTTURA DELLA SOCIETÀ

La Società si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio lungo termine con il noto marchio "Sicily by Car®". Oggi dispone di una flotta di circa 14.500 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza. La Società ha una sede secondaria ubicata a Roma. Al 31 dicembre 2025 la rete commerciale della società era composta da 56 stazioni di noleggio, dislocate come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt T1	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt T2	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A. Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V. Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	Padova DT
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	Mestre (VE)
Trieste Apt	Ancona Apt	Lamezia Terme Apt	Forli apt

La Sicily by Car S.p.A., inoltre, detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00
Nova Gratia d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00
Sicily by Car Spain SLU	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00

Il perimetro di consolidamento è variato, nell'esercizio 2025, per effetto dell'acquisizione della quota del 19.5% del capitale della SbC Albania, che ha fatto ascendere la percentuale di consolidamento al 100%. La società redige il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/1991 che viene presentato separatamente rispetto alla presente fascicolo.

La controllata "Sbc Albania Sh.p.K." opera anch'essa nel settore dell'autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. La rete commerciale consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

Dal 28 maggio 2024 - con l'acquisizione delle società croate Nova Gratia doo e Auto Dalmacija doo – il Gruppo risulta presente negli aeroporti (Zagreb, Split, Dubrovnik, Zadar, Pula) e nei centri città (Zagreb, Split, Trogir, Opatija), mentre l'operatività in Portogallo è stata avviata il 10 settembre 2024 con l'inaugurazione dell'ufficio di Lisbona, nei pressi dell'Aeroporto, e a seguire una sede a Lisbona downtown e una terza sede a Porto, nei pressi dell'aeroporto.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio la società ha annunciato l'inizio dell'operatività della controllata "Sicily by Car Spain S.L.", mediante l'apertura dell'ufficio di noleggio presso l'aeroporto San José di Ibiza, con una flotta di circa 600 vetture.

Nel mese di febbraio la Società ha approvato l'operazione di acquisto della partecipazione pari al 19,5% del capitale sociale della società controllata di diritto albanese Sicily By Car Autoeuropa Sh Pk. in seguito alla quale è divenuta titolare del 100% del capitale sociale.

Nei mesi di giugno e luglio - dopo le aperture a Ibiza e Lisbona Downtown e a conferma dell'impegno nello sviluppo internazionale e della volontà di rafforzare la propria presenza nella Penisola Iberica - la società inaugura l'apertura di due nuovi uffici operativi in Portogallo e in Spagna e, rispettivamente a Porto e a Palma di Maiorca, con una flotta di complessive 650 vetture.

Nel mese di agosto 2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha adottato un nuovo provvedimento sanzionatorio, distinto da quello emesso nel maggio 2022, ritenendo vessatoria la clausola contrattuale che prevede, a carico dei clienti, il pagamento della somma di Euro 50,00, oltre IVA, per ciascuna notifica ricevuta dalla Società in relazione a multe e/o sanzioni per violazioni del Codice della Strada, nonché per il mancato pagamento di pedaggi e parcheggi da parte dei clienti noleggiatori.

Secondo l'AGCM, pur avendo ad oggetto la medesima clausola contrattuale, il nuovo provvedimento riguarderebbe un periodo temporale diverso e successivo rispetto a quello esaminato con il precedente provvedimento del 2022. Con tale atto, l'AGCM ha altresì irrogato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 8.000.000.

Nell'ambito del giudizio di impugnazione instaurato dinanzi al TAR Lazio, la Società ha contestato la legittimità del provvedimento sotto diversi profili, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato dell'11 dicembre 2024, che ha annullato il precedente provvedimento dell'AGCM del maggio 2022, escludendo la vessatorietà della medesima clausola contrattuale.

Pur in pendenza del giudizio dinanzi al TAR Lazio, e prima del deposito della relativa sentenza, la Società ha comunque provveduto, nel marzo 2026, al pagamento della suddetta sanzione, fermo restando la riserva di richiedere la restituzione delle somme eventualmente risultanti non dovute all'esito del giudizio amministrativo.

Resta inoltre pendente il giudizio di appello avverso la sentenza del Tribunale di Bolzano in materia di asserita vessatorietà della clausola relativa all'applicazione di tali addebiti.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio d'esercizio, unitamente al bilancio consolidato, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 c.c. Il ricorso al maggior termine è motivato dalla necessità di predisporre il bilancio consolidato, in considerazione dei tempi tecnici richiesti per la chiusura e l'acquisizione dei dati delle società incluse nel perimetro di consolidamento e per le correlate attività di verifica e coordinamento.

5. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il settore dell'autonoleggio a breve termine ha confermato nel 2025 una dinamica complessivamente positiva, sostenuta dalla tenuta dei flussi turistici e dall'ulteriore crescita della mobilità aeroportuale, che rappresentano driver rilevanti della domanda. Nel 2025, infatti, le presenze turistiche in Italia sono aumentate rispetto al 2024, con una crescita più marcata della componente estera, mentre il traffico passeggeri negli aeroporti italiani ha raggiunto 229,7 milioni, in aumento del 5% sull'anno precedente, con una prevalenza dei flussi internazionali pari al 68% del totale.

In tale contesto, il comparto continua a beneficiare dell'evoluzione della domanda verso soluzioni di mobilità flessibile, pur operando in un mercato sempre più competitivo e selettivo. I dati ANIASA indicano che nel 2025 le immatricolazioni del noleggio hanno registrato una crescita del 10,7%, con un incremento del 19,3% nel segmento del breve termine per le autovetture, a fronte di un mercato automobilistico nazionale complessivamente in lieve flessione (2,1%).

6. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico della Sicily by Car S.p.A nell'esercizio 2025, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con l'anno precedente.

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	147.695.007	100,00%	135.336.145	100,00%	12.358.862	9,13%
- Consumi di materie prime	6.934.531	4,70%	7.230.535	5,34%	(296.004)	(4,09%)
- Spese generali	84.399.130	57,14%	77.619.055	57,35%	6.780.075	8,74%
VALORE AGGIUNTO	56.361.346	38,16%	50.486.555	37,30%	5.874.791	11,64%
- Altri ricavi	11.519.115	7,80%	8.737.025	6,46%	2.782.090	31,84%
- Costo del personale	15.126.302	10,24%	14.045.819	10,38%	1.080.483	7,69%
- Accantonamenti	2.833.821	1,92%	220.000	0,16%	2.613.821	1188,10%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	26.882.108	18,20%	27.483.711	20,31%	(601.603)	-2,19%
- Ammortamenti e svalutazioni	20.347.359	13,78%	23.784.172	17,57%	(3.436.813)	(14,45%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	6.534.749	4,42%	3.699.539	2,73%	2.835.210	76,64%
+ Altri ricavi	11.519.115	7,80%	8.737.025	6,46%	2.782.090	31,84%
- Oneri diversi di gestione	15.341.181	10,39%	4.616.267	3,41%	10.724.914	232,33%
EBIT	2.712.683	1,84%	7.820.297	5,78%	(5.107.614)	-65,31%
+ Proventi finanziari	1.759.297	1,19%	2.917.490	2,16%	(1.158.193)	(39,70%)
+ Utili e perdite su cambi	(1.062)	0,00%	0	0,00%	(1.062)	<(100%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.470.918	3,03%	10.737.787	7,93%	(6.266.869)	-58,36%
- Oneri finanziari	4.323.515	2,93%	5.297.482	3,91%	(973.967)	(18,39%)
EBT	147.403	0,10%	5.440.305	4,02%	(5.292.902)	-97,29%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.503.552	2,37%	1.860.504	1,37%	1.643.048	88,31%
REDDITO NETTO	(3.356.149)	-2,27%	3.579.801	2,65%	(6.935.950)	-193,75%

*EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

**EBT indica il risultato ante imposte. Tali grandezze non sono identificate come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società.

Poiché la composizione dell'MON/EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La Società, nell'esercizio 2025, ha registrato un incremento del numero di contratti di noleggio a fronte di una lieve contrazione della durata media degli stessi.

Sotto il profilo del parco auto, le immatricolazioni di auto di proprietà sono quasi raddoppiate, passando da 3.324 a 6.352, mentre il numero di veicoli acquisiti mediante formule di leasing o noleggio ha subito una lieve riduzione, passando da 2.522 a 2.032.

Dati gestionali	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Giorni di noleggio	3.170.258	3.253.736	(83.478)
Numero di noleggi	616.512	604.120	12.392
Immatricolazioni	6.352	3.324	3.028
Veicoli acquisiti in noleggio o leasing	2.032	2.522	(490)

La Società ha conseguito nel 2025 ricavi da noleggio per circa Euro 136.176 mila, contro Euro 126.599 mila dell'anno 2024.

La composizione dei **ricavi delle vendite** è data dai ricavi per autonoleggio diretti e tramite i tour operator. Tra i **ricavi diversi** spiccano le plusvalenze sulla cessione dei veicoli per oltre 3 milioni.

I **costi per materie prime e materiali di consumo** (costo del venduto), pari a circa 6,9 milioni di euro, sono diminuiti di circa 296 mila euro rispetto al 2024, in ragione dell'ottimizzazione del parco auto.

I **costi per servizi**, inclusi nelle Spese Generali, sono aumentati di 3.462 mila euro, attestandosi intorno ai 54,4 milioni di euro. Tale variazione è riconducibile principalmente all'aumento degli addebiti per penalità di natura processuale e all'incremento delle royalties passive pagate agli agenti.

I **costi per godimento di beni di terzi**, pari a 30 milioni di euro, registrano un incremento rispetto all'anno precedente di 3,3 milioni; tale variazione è riconducibile principalmente all'aumento dei costi per deprezzamento connessi alle operazioni di buyback, conseguenti alla stipula di nuovi contratti nel corso del 2025, nonché all'incremento dei canoni di noleggio dei veicoli e delle royalties aeroportuali. Questi ultimi effetti derivano dall'ampliamento della flotta automobilistica della Società intervenuto nel corso dell'esercizio.

I **costi per il personale** si sono attestati su 15,1 milioni di euro e sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente (14 milioni nel 2024), per effetto dell'aumento del numero medio di dipendenti.

L'**EBITDA** aziendale ammonta ad **Euro 31,1 milioni**, evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riflette principalmente la crescita del valore della produzione; tuttavia, l'effetto positivo è stato parzialmente compensato dalla maggiore incidenza dei costi operativi. L'aumento dei costi è riconducibile sia al maggior dimensionamento delle attività sia alla diversa composizione del parco auto, caratterizzata da un incremento delle vetture a noleggio e da una riduzione di quelle di proprietà. Questa evoluzione ha determinato uno spostamento di una parte dei costi della flotta sopra la linea dell'EBITDA, con conseguente impatto sul margine operativo lordo. Il dettaglio della voce è rappresentato di seguito:

Conto economico riclassificato	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	147.695.007	100,0%	135.336.145	100,0%	12.358.862	9,1%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	7.059.269	4,8%	3.700.543	2,7%	3.358.726	90,8%
= RICAVI CARATTERISTICI	140.635.738	95,2%	131.635.602	97,3%	9.000.136	6,8%
- Consumi di materie prime	6.934.531	4,7%	7.259.230	5,4%	(324.699)	-4,5%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	84.399.130	57,1%	77.590.360	57,3%	6.808.770	8,8%
- Costo del personale	15.126.302	10,2%	14.045.819	10,4%	1.080.483	7,7%
- Altre spese generali	3.056.980	2,1%	3.847.114	2,8%	(790.134)	20,5%
= EBITDA	31.118.795	21,1%	28.893.079	21,3%	2.225.716	7,7%

Gli ammortamenti e le svalutazioni si sono attestati su Euro 20.347 mila (Euro 23.784 mila nel 2024), direttamente correlato al decremento delle auto di proprietà.

Il risultato operativo (EBIT) della Società ammonta a Euro 2.713 mila, rispetto a Euro 7.820 mila dell'esercizio precedente. Il dato risulta significativamente influenzato dagli effetti della contabilizzazione della sanzione

amministrativa di Euro 8 milioni irrogata dall'AGCM, con riferimento alla quale è tuttora pendente il giudizio dinanzi al TAR Lazio e si è in attesa del relativo provvedimento.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa Euro 2.565 mila - dovuto principalmente agli interessi passivi su mutui e finanziamenti, al netto dei proventi finanziari (Euro 1.757 mila) - in miglioramento rispetto al 2024 di Euro 973 mila.

Le imposte dell'esercizio, di Euro 3.504 mila, sono determinate dalle imposte correnti, pari a 3.622 mila euro, dalle imposte relative ad anni precedenti 90 mila) e dalle imposte anticipate e differite (-210 mila).

Il risultato netto dopo le imposte risente anch'esso in misura significativa della suddetta sanzione ed è negativo per Euro 3.356 migliaia.

7. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, comparata con il 31 dicembre 2024, è di seguito rappresentata.

+	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Attività immateriali	17.586	18.898	(1.312)
Attività materiali	75.046	99.013	(23.966)
Crediti immobilizzati e partecipazioni	56.287	22.537	33.750
Imposte anticipate	1.184	1.047	137
Capitale immobilizzato (A)	150.103	141.495	8.608
			0
Rimanenze	110	153	(44)
Crediti commerciali	12.382	8.402	3.980
Altri crediti correnti	9.555	9.696	(141)
Crediti tributari	211	5.027	(4.817)
Attivo circolante non finanziario (B)	22.258	23.279	(1.021)
Debiti commerciali	(14.931)	(23.669)	8.738
Debiti tributari	(799)	(499)	(300)
Altri debiti e passività correnti	(5.524)	(6.394)	870
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(21.254)	(30.562)	9.309
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	1.004	(7.284)	8.287
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	(4.325)	(3.812)	(514)
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	(13.581)	(3.850)	(9.731)
Imposte differite	0	(5)	5
Passività a medio-lungo termine (E)	(17.907)	(7.668)	(10.239)
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	133.200	126.544	6.656
Patrimonio netto	(134.262)	(141.498)	7.236

Posizione finanziaria netta	1.061	14.954	(13.893)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(133.200)	(126.544)	(6.656)

*Il **Capitale Investito Netto** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e gli altri segni distintivi funzionali al business, oltre alla capitalizzazione dei costi di IPO, l'acquisto della piattaforma software per la gestione degli impianti satellitari, nonché altre spese pluriennali.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un marcato decremento di circa 24 milioni di euro, principalmente per effetto del decremento della flotta di proprietà.

Il **Capitale immobilizzato**, pertanto, è diminuito di Euro 4.6 milioni proprio per l'effetto dei disinvestimenti nel parco auto.

I **crediti commerciali** si incrementano di Euro 3,9 milioni, mentre i **debiti commerciali** si decrementano di 8,7 milioni di euro. I **debiti tributari** aumentano di Euro 300 mila (attestandosi a 799 mila euro).

Il **capitale circolante netto**, pertanto, risulta pari ad Euro 5 milioni, con un incremento di 12 milioni rispetto al 2024.

La **posizione finanziaria netta** risulta pari ad Euro 1 milione (cash positive), contro un valore di 14,9 milioni del 2024. La tabella che segue ne evidenzia la variazione nell'esercizio.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Cassa	489	33	456
Disponibilità liquide in banca	33.070	73.616	(40.547)
Liquidità	33.559	73.649	(40.090)
Attività finanziarie correnti	17.525	487	17.038
Attività finanziarie da buy back	44.185	25.331	18.854
Crediti finanziari correnti	61.710	25.818	35.892
Debiti bancari correnti	(17.934)	(25.360)	7.426
Debiti bancari per buy back	(57.374)	(10.000)	(47.374)
Altri debiti correnti per buy back	(0)	(10.543)	10.543
Indebitamento finanziario corrente	(75.308)	(45.904)	(29.405)
Posizione finanziaria netta corrente	19.961	53.564	(33.603)
Debiti bancari non correnti	(17.540)	(38.610)	21.070
Debiti bancari non correnti per Buy back	(1.360)	0	(1.360)
Posizione finanziaria netta non corrente	(18.900)	(38.610)	19.710

TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.061	14.954	(13.893)
---	--------------	---------------	-----------------

*La **Posizione Finanziaria Netta** è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I **depositi bancari** si decrementano di circa 40,5 milioni di euro.

I **debiti verso banche** risultano incrementati di circa 13 milioni in più rispetto all'anno precedente. Tutti i nuovi finanziamenti bancari del 2025 sono collegati ad operazioni di finanziamento di buyback. I **debiti verso altri finanziatori**, invece, risultano quasi azzerati.

Sulla base di tali variazioni la **Posizione Finanziaria Netta** nel periodo è variata di 13,9 milioni di euro dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel periodo e rappresentati nel successivo paragrafo.

8. INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dalla Società per tipologia al 31 dicembre 2025, comparati con il 31 dicembre 2024.

(migliaia di Euro)	2025	2024
Investimenti in attività immateriali	717	523
Investimenti in attività materiali	24.788	20.654
Investimenti in attività finanziarie	33.773	22.512
Totale investimenti	59.278	43.689

Nel corso dell'esercizio la Società ha ridotto gli investimenti full risk del parco auto, passando da n. 7.909 veicoli nel 2024 a n. 5.150 veicoli nel 2025.

L'incremento delle attività finanziarie immobilizzate, pari a Euro 33.773 mila, riguarda per 33.550 mila finanziamenti fruttiferi di interessi concessi alle società controllate..

9. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Nel corso del 2025, la Società non ha sostenuto investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nell'esercizio 2025, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa al presente bilancio d'esercizio.

Si precisa che, ove non diversamente indicato, le transazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

11. AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente o per il tramite di società fiduciaria, alcuna partecipazione in società controllanti.

L'Assemblea il 29 aprile 2025 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 9 novembre 2023 per la parte non eseguita, al fine di sostenere la liquidità delle azioni della Società negoziate su Euronext Growth Milan e di mantenere un magazzino titoli che potrà essere utilizzato nell'ambito di operazioni di M&A ovvero accordi di integrazione societaria con potenziali partner strategici e in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, nonché per finanziare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori del gruppo facente capo alla Società. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'odierna delibera assembleare, mentre l'autorizzazione alla successiva disposizione delle azioni proprie è concessa senza limiti temporali.

12. MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Società si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/01. Nel 2025 la Società ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Sicily by Car, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

Il 14 giugno 2024 la società ha ottenuto da parte del RINA la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per tutti gli uffici di nolo in Italia, a garanzia della trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

13. INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state inoltre sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per danni ambientali.

Il numero medio dei dipendenti registrato nel corso del 2025 è di 292 unità, contro 288 unità del 2024.

(n° unità)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	213	210	3
Operai	74	73	1
Totale	292	288	4

Relativamente alla gestione del personale, non si sono avuti infortuni gravi sul lavoro o decessi del personale iscritto a libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

14. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE ALLE QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

La Sicily by Car S.p.A. è esposta in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalla Società si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

L'attività della Società è esposta a rischi di mercato riconducibili principalmente all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, alla stagionalità della domanda e alle dinamiche concorrenziali del settore. In particolare, eventuali tensioni internazionali o fattori esogeni suscettibili di incidere sulla mobilità, sui livelli di domanda e sull'andamento dei prezzi potrebbero riflettersi negativamente sui risultati operativi. Ulteriori profili di rischio sono connessi alla concentrazione della domanda nel periodo aprile-ottobre, che rende particolarmente rilevante il corretto dimensionamento della flotta anche ai fini dell'equilibrio del capitale circolante, nonché alla pressione competitiva esercitata dagli operatori di mercato in termini di capacità di flotta e politiche tariffarie.

Al fine di mitigare tali rischi, la Società adotta politiche orientate a:

- preservare un efficace posizionamento competitivo in termini di rapporto qualità/prezzo e presidio dei principali punti di domanda;
- mantenere elevata flessibilità nella pianificazione degli approvvigionamenti e dei livelli di inflottamento, in coerenza con l'andamento atteso della domanda;
- incrementare il contributo dei servizi accessori e a maggiore marginalità;
- sviluppare formule di noleggio a più lunga durata, anche al fine di attenuare gli effetti della stagionalità;
- valorizzare il canale della vendita dell'usato;
- proseguire il percorso di espansione geografica in mercati esteri a maggiore potenziale di sviluppo.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La Società è parte di procedimenti giudiziari riconducibili, in larga misura, allo svolgimento ordinario dell'attività di autonoleggio, riferiti sia a posizioni B2C sia a posizioni B2B, prevalentemente di natura passiva. Tra i contenziosi maggiormente ricorrenti rientrano quelli relativi a cartelle di pagamento originate dalla

notificazione di verbali per violazioni del Codice della Strada commesse dai locatari dei veicoli del Gruppo SbC. In tale ambito, permangono profili di contenzioso riferibili a orientamenti giurisprudenziali formati in passato, nonostante il quadro normativo è stato modificato dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, che ha escluso la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

Con specifico riferimento alla clausola contrattuale che prevedeva, a carico dei clienti qualificabili come consumatori, il pagamento di Euro 50,00 oltre IVA per ciascuna notifica ricevuta dalla Società in relazione a multe, sanzioni, pedaggi o parcheggi non corrisposti, si segnala che il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 11 dicembre 2024, ha annullato il precedente provvedimento AGCM del maggio 2022, escludendo la vessatorietà della clausola. Successivamente, tuttavia, l'AGCM, con provvedimento del 5 agosto 2025, notificato il 25 agosto 2025, ha nuovamente ritenuto vessatoria la medesima clausola, nella versione vigente sino al 25 ottobre 2024, assumendo che il nuovo scrutinio riguardasse un periodo temporale diverso e successivo rispetto a quello già esaminato, e ha irrogato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 8.000.000. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso dinanzi al TAR Lazio, con atto depositato in data 11 novembre 2025, contestandone la legittimità sotto diversi profili, anche alla luce della richiamata pronuncia del Consiglio di Stato. Alla data del 31 dicembre 2025 la sanzione non risultava ancora corrisposta. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, e precisamente in data 24 marzo 2026, la Società ha provveduto al pagamento della sanzione, pur in assenza del deposito della sentenza del TAR Lazio, al fine di evitare l'applicazione della maggiorazione prevista in caso di ritardo, restando impregiudicato il diritto alla ripetizione delle somme eventualmente non dovute all'esito del giudizio amministrativo.

La Società monitora costantemente l'evoluzione dei contenziosi in essere, anche con il supporto di consulenti esterni, e provvede a effettuare gli accantonamenti ritenuti necessari in relazione al grado di probabilità di soccombenza, in conformità ai principi contabili applicabili. Resta inteso che, per la natura stessa dei procedimenti giudiziari, la stima delle passività potenziali presenta margini di incertezza e che eventuali esiti sfavorevoli ulteriori rispetto a quelli già riflessi nei fondi stanziati potrebbero determinare impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per la Società deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione (il fondo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 675 mila, di cui Euro 646 mila vs clienti ed Euro 29 mila verso altri) stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie della Società sono esposte al rischio di variazione dei tassi d'interesse, con particolare riferimento all'indebitamento a tasso variabile. Eventuali oscillazioni dei tassi di mercato possono infatti incidere sul costo delle fonti di finanziamento e, conseguentemente, sul livello degli oneri finanziari.

La Società monitora costantemente la propria esposizione complessiva al rischio di tasso, nell'ambito di una più generale politica di gestione e ottimizzazione delle risorse finanziarie, orientata al mantenimento di un equilibrio tra struttura dell'indebitamento, costo della provvista e flessibilità finanziaria. In tale contesto, la

Società ricorre, ove ritenuto opportuno, a strumenti di copertura del rischio di tasso, anche mediante contratti di interest rate swap.

Rischio di cambio

La Società è esposta in misura non significativa al rischio di cambio. La presenza in mercati esteri genera infatti un'esposizione valutaria complessivamente contenuta, in considerazione del fatto che la quota prevalente dell'attività internazionale è riferibile a Paesi dell'area euro, mentre l'operatività in valuta diversa dall'euro, principalmente connessa al mercato albanese, risulta nel 2025 ancora marginale.

Rischio liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità mediante un attento presidio delle dinamiche del capitale circolante operativo. L'obiettivo è assicurare un'adeguata generazione di cassa e il mantenimento dell'equilibrio finanziario di breve periodo, anche attraverso il ricorso, ove opportuno, a linee di credito a breve, scoperti bancari e altri strumenti di finanziamento. La posizione di liquidità è altresì supportata dalla disponibilità di fonti finanziarie a medio-lungo termine, idonee a garantire maggiore flessibilità nella copertura dei fabbisogni aziendali.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 28 gennaio 2026, la Società ha perfezionato, tramite la controllata Sicily By Car Spain S.L.U., l'acquisto del 100% del capitale sociale di Keygo Rent Spain S.A., società di diritto spagnolo con sede ad Alicante, attiva nel settore del noleggio di veicoli senza conducente e della gestione di parcheggi privati. L'operazione si inserisce nel percorso di espansione internazionale del Gruppo, con particolare riferimento al mercato iberico.

In data 24 marzo 2026, la Società ha eseguito il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 8.000.000 irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, già oggetto di impugnazione dinanzi al TAR Lazio. Il pagamento è stato effettuato pur in pendenza del relativo giudizio, al fine di evitare l'applicazione della maggiorazione prevista in caso di ritardato pagamento, restando impregiudicato il diritto della Società di richiedere la restituzione delle somme eventualmente non dovute all'esito del contenzioso.

In data 27 marzo 2026, la Società ha inoltre sottoscritto due contratti di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo di Euro 30 milioni con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella misura di Euro 15 milioni ciascuna. Le risorse sono destinate a supportare l'espansione all'estero delle attività produttive del Gruppo, in particolare nella penisola iberica. Entrambi i finanziamenti, a tasso variabile, hanno durata di 36 mesi, con rimborso della quota capitale in cinque rate semestrali posticipate e una rata di preammortamento.

Sulla base dei dati gestionali disponibili, la dinamica positiva dei ricavi da noleggio è proseguita anche nel primo trimestre del 2026. Dall'inizio del 2026, la controllata Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k. ha stipulato un contratto mediante il quale ha ceduto a terzi l'attività di autonoleggio con la formula del franchising.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

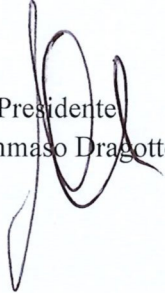
16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società, come evidenziato, prosegue nel suo percorso di crescita, articolato su due principali direttrici strategiche: l'espansione geografica sul territorio europeo e il rafforzamento del proprio organico dirigenziale.

In conclusione, può affermarsi con ragionevole certezza che i parametri patrimoniali e finanziari dell'azienda e la attuale consistenza delle liquidità in cassa consentiranno alla Società di far fronte agli impegni assunti nel corso dei prossimi mesi.

Carini, 22 aprile 2026

Il Presidente
Dott. Tommaso Dragotto



3 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Sicily By Car spa

Bilancio al 31.12.2025

Stato patrimoniale ordinario

Attivo	31.12.2025	31.12.2024
--------	------------	------------

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto ed ampliamento	1.513.118	2.082.413
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.444.547	16.645.031
5) Avviamento	20.170	29.170
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	175.000	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	433.402	141.744
Totale Immobilizzazioni immateriali	17.586.237	18.898.358

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	5.985.374	4.945.180
2) Impianti e macchinario	66.592.945	92.685.755
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.908	31.949
4) Altri beni materiali	778.701	729.668
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.663.199	620.000
Totale Immobilizzazioni materiali	75.046.127	99.012.552

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.735.058	17.512.458
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Crediti verso imprese controllate	38.550.000	5.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	17.600.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.950.000	5.000.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	22.853
Totale Immobilizzazioni finanziarie	56.287.058	22.537.311

Totale immobilizzazioni (B)	148.919.422	140.448.221
------------------------------------	--------------------	--------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	109.607	153.202
Totale rimanenze	109.607	153.202

II - Crediti

1) verso clienti	12.381.974	8.402.384
esigibili entro l'esercizio successivo	12.381.974	8.402.384
2) verso imprese controllate	2.437.054	4.962.784
4) verso imprese controllanti	12	12
esigibili entro l'esercizio successivo	12	12

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426	0
5-bis) crediti tributari	210.510	5.027.072
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	210.510	5.027.072
5-ter) imposte anticipate	1.183.822	1.047.268
5-quater) verso altri	46.083.475	27.414.150
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	46.083.475	27.414.150
Totale crediti dell'attivo circolante	62.297.273	46.853.670

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	425.480	387.403
6) Altri titoli dell'attivo circolante	17.100.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.525.480	487.403

IV - disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	33.069.869	73.616.472
Denaro e valori in cassa	489.082	32.944
Totale disponibilità liquide	33.558.951	73.649.416

Totale attivo circolante (C)	113.491.311	121.143.691
-------------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti attivi	5.219.714	2.649.657
-----------------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	267.630.447	264.241.569
----------------------	--------------------	--------------------

Passivo	31.12.2025	31.12.2024
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.322.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	52.100.244	51.812.235
Varie altre riserve	742.877	742.877
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(5)	(6)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(231.942)	(446.141)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.356.149)	3.614.013
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.715.240)	(1.946.939)
Totale Patrimonio netto	134.261.785	141.498.039

B) Fondi per rischi ed oneri

2) per imposte, anche differite	-	5.485
3) per oneri da strumenti derivati passivi	305.187	609.880
4) altri	13.276.288	3.240.484
Totale fondi rischi	13.581.475	3.855.849

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.325.479	3.811.768
--	------------------	------------------

D) Debiti		
debiti verso banche	94.207.513	73.970.023
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	75.307.942	35.360.190
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	18.899.571	38.609.833
Debiti verso altri finanziatori	360	10.543.427
acconti	16.329	100.244
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	16.329	100.244
debiti verso fornitori	14.930.928	23.669.003
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.930.928	23.669.003
Debiti tributari	798.904	499.348
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	798.904	499.348
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	903.895	712.651
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	903.895	712.651
Altri debiti	2.793.029	3.639.214
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.793.029	3.639.214
Totale debiti	113.650.958	113.133.910
E) Ratei e risconti		
	1.810.750	1.942.003
Totale passivo	267.630.447	264.241.569

Conto economico ordinario

A) Valore della produzione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.175.892	126.599.120
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	48.608	0
Altri	11.470.507	8.737.025
Totale altri ricavi e proventi	11.519.115	8.737.025
Totale valore della produzione	147.695.007	135.336.145
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.890.936	7.230.535
7) per servizi	54.365.156	50.903.239
8) per godimento di beni di terzi	30.033.974	26.687.121
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	10.955.731	10.729.552
b) oneri sociali	3.377.885	2.578.727
c) trattamento di fine rapporto	761.306	736.907
d) trattamento di quiescenza e simili	31.380	633
Totale costi per il personale	15.126.302	14.045.819
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.028.903	1.970.586
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.083.127	21.726.391
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	235.329	87.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.347.359	23.784.172
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.595	28.695
12) accantonamenti per rischi	2.833.821	220.000
14) oneri diversi di gestione	15.341.181	4.616.267
Totale costi della produzione	144.982.324	127.515.848
Differenza tra valore e costi della produzione	2.712.683	7.820.297
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.419	5.382
totale proventi da partecipazioni	2.419	5.382
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	740.758	12.500
altri	1.016.120	2.912.108
totale proventi diversi dai precedenti	1.756.878	2.924.608
totale altri proventi finanziari	1.756.878	2.924.608
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(4.323.515)	(5.297.482)
totale interessi ed altri oneri finanziari	(4.323.515)	(5.297.482)
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.062)	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(2.565.280)	(2.367.492)

18-c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	21.712
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	21.712
Risultato prima delle imposte	147.403	5.474.517
20.1) Imposte correnti	3.622.971	2.093.856
20.2) Imposte relative a es. prec.	90.261	29.898
20.3) Imposte differite e anticipate	(209.680)	(263.250)
Totale imposte dell'esercizio	3.503.552	1.860.504
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.356.149)	3.614.013

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	Importo al 31.12.2025	Importo al 31.12.2024
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.356.149)	3.614.013
Imposte sul reddito	3.503.552	1.860.504
Interessi passivi/(attivi)	2.566.637	2.385.374
Dividendi	(2.419)	(5.382)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(2.455.372)	(2.808.620)
1) Utile (perdita) prima di Imposte sul reddito, Interessi e Plusvalenze	256.249	5.045.889
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	11.595.127	956.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.112.029	23.696.977
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.383	52.841
Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn	31.725.540	24.706.725
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	31.981.789	29.752.614
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	43.595	28.695
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.214.919)	(2.194.717)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.738.075)	8.280.307
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.570.057)	270.232
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(131.253)	56.700
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.860.150	(7.730.072)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(11.750.559)	(1.288.855)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	20.231.230	28.463.759
Interessi incassati (pagati)	(2.566.637)	(2.385.374)
(Imposte sul reddito pagate)	(486.322)	(3.861.062)
Dividendi incassati	2.419	5.382
(Utilizzo dei fondi)	(826.302)	(323.212)
Totale Altre rettifiche	(3.876.842)	(6.564.266)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.354.388	21.899.493
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flusso da investimenti)	(24.788.338)	(20.653.547)
Flusso da disinvestimenti	33.127.008	20.371.946
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flusso da investimenti)	(716.783)	(522.542)
Flusso da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flusso da investimenti)	(33.772.600)	(22.512.458)
Flusso da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	(17.038.077)	(81.502)
Variazione netta da buyback	19.336.963	(1.698.832)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.851.827)	(25.096.934)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	48.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(28.498.721)	(66.777.852)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(768.301)	(1.632.038)
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	(3.326.004)	(8.396.428)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(32.593.026)	(28.306.318)

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	Importo al 31.12.2025	Importo al 31.12.2024
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(40.090.465)	(31.503.759)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	73.616.472	105.111.458
Denaro e valori in cassa	32.944	41.718
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	73.649.416	105.153.176
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.069.869	73.616.477
Denaro e valori in cassa	489.082	32.944
Disponibilità liquide a fine esercizio	33.558.951	73.649.421

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Lo schema proposto dal citato principio contabile è stato adattato dalla Società al fine di tener conto delle peculiarità che caratterizzano il business, e segnatamente al fine di evidenziare separatamente la variazione netta nelle attività e passività finanziarie derivanti dai contratti di buy-back di autoveature.

Per tale motivo, la Società ha evidenziato, nella sezione “B) Flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento” dello schema di rendiconto, la voce “variazione netta da buyback”.

Per ulteriori dettagli sulla gestione finanziaria dell’esercizio, si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

1.	Nota integrativa, parte iniziale	29
2.	Criteri di valutazione applicati.....	30
3.	Nota integrativa, attivo	37
4.	Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	47
5.	Nota integrativa, conto economico	55
6.	Nota integrativa, rendiconto finanziario	62
7.	Nota integrativa, altre informazioni	62
8.	Nota integrativa, parte finale	71

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società redige altresì il bilancio consolidato, includendo nel perimetro di consolidamento le proprie controllate Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k., Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o. Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per un controvalore di 526 euro; si ritiene, in ragione dell'ammontare non rilevante della posta, che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di impianto e ampliamento includono le spese relative all'Initial Public Offering delle azioni della Società sul mercato azionario.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, quando è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato e garantisce benefici economici futuri. Il valore d'iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Avviamento	5	20%
Marchi	18	5,56%
Licenze d'uso	3	33%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all’insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all’entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all’uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell’esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D’Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Satellitari	33%
Spese Manut.su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo. L’eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell’esercizio le suddette aliquote sono state parametrizzate in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso e quella di chiusura dell’esercizio.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dall'OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa che non sussistono, nel patrimonio della Società, immobilizzazioni materiali su cui siano state effettuate rivalutazioni monetarie.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati consegnati alla società ma per i quali non sono stati ad essa trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Altri titoli

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisizione.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;

- l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
- viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per acquisto di veicolo con formula buyback

I **crediti per buyback**, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (la Società) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12, OIC 13 e OIC 24), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore “a pronti”, in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce “risconti attivi” per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura dell’esercizio la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 “Costi per godimento di beni di terzi”;
- l’anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell’operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la Società restituirà il bene in oggetto, i contratti di “buy-back” sono inquadrati quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell’operazione di buy-back, dato dalla differenza tra valore d’acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L’esposizione in bilancio dell’operazione prevede che il prezzo pagato all’inizio del contratto da parte della Società al fornitore dovrà essere rilevato tra i “Crediti finanziari da buyback” (Crediti vs Altri), per l’ammontare relativo all’anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l’individuazione e l’attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l’acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

3. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.029 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 17.586 mila.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore inizio esercizio						
Costo	2.846.476	1.840.162	45.000	-	582.603	5.314.240
Rivalutazioni	-	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Ammortamenti	(764.063)	(5.195.131)	(15.830)	-	(440.859)	(6.415.882)
Valore di bilancio	2.082.413	16.645.031	29.170	-	141.744	18.898.359
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		129.883		175.000	411.900	716.783
Rivalutazioni						-
Ammortamenti	(569.295)	(1.330.367)	(9.000)	-	(120.241)	(2.028.903)
Totale variazioni	(569.295)	(1.200.484)	(9.000)	175.000	291.659	(1.312.120)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.846.476	1.970.045	45.000	175.000	994.502	6.031.023
Rivalutazioni	-	20.000.000	-	-	-	20.000.000
Ammortamenti	(1.333.358)	(6.525.498)	(24.830)	-	(561.100)	(8.444.786)
Valore di bilancio	1.513.118	15.444.547	20.170	175.000	433.402	17.586.237

Commento

La voce "costi di impianto ed ampliamento" accoglie:

- i costi sostenuti per l'Initial Public Offering delle azioni della Società sul mercato azionario;
- i costi sostenuti per la redazione del piano strategico del Gruppo.

Tali voci sono state iscritte, stante l'utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "concessioni, licenze e diritti simili" include il valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e "Park&Fly" (Euro 15.281 mila), di software (Euro 48 mila) e di concessioni e licenze (Euro 116 mila). Gli acquisti dell'esercizio sono relativi ad acquisto di software per Euro 14 mila e di concessioni e licenze per Euro 116 mila.

La voce "avviamento" pari ad Euro 20 mila comprende il valore dell'avviamento corrisposto a terzi per l'acquisto di un ramo d'azienda con autolavaggio. Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'incremento delle "immobilizzazioni in corso" per Euro 175 mila è relativo all'acquisto della licenza del nuovo software SAP, ancora non entrato in funzione e per il quale non è stato ancora avviato l'ammortamento.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare ed altri oneri pluriennali, incrementatisi nell'esercizio a seguito di investimenti effettuati per Euro 412 mila.

La voce del costo storico dei Marchi include la rivalutazione del marchio "Sicily By Car", effettuata nell'esercizio 2020 per un valore di Euro 20.000 mila. Si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 115.325 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 40.279 mila.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.772.554	136.858.883	184.950	4.218.313	620.000	147.654.699
Ammortamenti	(827.375)	(44.173.127)	(153.001)	(3.488.645)	-	(48.642.148)
Valore di bilancio	4.945.179	92.685.755	31.949	729.668	620.000	99.012.551
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.383.653	21.645.179	2.540	148.244	1.608.723	24.788.338
Decrementi per dismissioni (cs)		(56.893.646)		(224.657)		(57.118.303)
Decrementi per dismissioni (f.do)		26.222.399		224.267		26.446.666
Riclassifiche		565.524			(565.524)	
Ammortamenti	(343.459)	(17.632.266)	(8.581)	(98.822)		(18.083.127)
Totale variazioni	1.040.194	(26.092.810)	(6.041)	49.033	1.043.199	(23.966.425)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.156.206	102.175.939	187.489	4.141.900	1.663.199	115.324.734
Ammortamenti	(1.170.833)	(35.582.994)	(161.582)	(3.363.200)	-	(40.278.609)
Valore di bilancio	5.985.373	66.592.945	25.908	778.701	1.663.199	75.046.126

Commento

La voce "Terreni e fabbricati" è così composta:

Terreni e fabbricati	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Terreni	1.854.219	200.000	2.054.219
Fabbricati	1.020.692	(24.976)	995.716
Costruzioni leggere	2.070.270	865.170	2.935.440
Totale Terreni e Fabbricati	4.945.180	1.040.194	5.985.374

Nell'esercizio, le principali variazioni sono relative alla realizzazione di un capannone industriale nel comune di Carini, da adibire ad uffici e a nuova sede per la vendita dell'usato.

Si fornisce nel seguito il dettaglio della voce "Impianti e macchinario":

Impianti e macchinario	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Parco veicoli	90.581.303	(25.999.819)	64.581.484
Imbarcazioni	169.902	(169.902)	-
Dispositivi satellitari	301.057	(179.025)	122.032
Altri impianti e macchinari	1.633.494	255.936	1.889.430
Totale impianti e macchinario	92.685.755	(26.092.810)	66.592.945

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà, per Euro 64.581 mila; in questa voce sono inclusi unicamente i veicoli detenuti in piena proprietà dalla Società, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12, OIC 13); nell'esercizio, la società ha effettuato nuove acquisizioni per Euro 21.096 mila e dismissioni per Euro 55.037 mila; alla fine dell'esercizio, la Società era proprietaria in formula *full risk* di n. 5.312 veicoli, dopo aver acquistato nell'esercizio 1.735 veicoli ed averne dismessi 4.314;
- dispositivi satellitari per Euro 122 mila; nell'esercizio la voce si è movimentata per gli ammortamenti;
- altri impianti per Euro 1.889 mila; nell'esercizio sono state registrate nuove acquisizioni per Euro 549mila, relative principalmente al nuovo capannone di Carini – oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura varia e minuta.

La voce "altri beni materiali" include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Mobili e arredi	639.984	(15.590)	624.394
Bisarche	2.955	(2.955)	-
Altri beni materiali	86.729	67.578	154.307
Totale altri beni materiali	729.668	49.033	778.701

Infine, la voce "immobilizzazioni in corso ed acconti", accoglie il controvalore degli autoveicoli acquistati dalla Società per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati trasferiti alla Società i rischi ed i benefici connessi al possesso. Per tale motivo, per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all'uso. Il saldo della voce al 31.12.2024 è stato riclassificato nelle pertinenti voci dell'attivo patrimoniale.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.923
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	-

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Crediti verso imprese controllate	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore inizio esercizio					
Costo	17.857.659	2.000	17.859.659	5.000.000	22.853
Svalutazioni	(345.201)	0	(345.201)	0	0
Valore di bilancio	17.512.458	2.000	17.514.458	5.000.000	22.853
Variazioni dell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	222.600		222.600	33.550.000	
Decrementi per dismissioni					(22.853)
Totale variazioni	222.600	0	222.600	33.550.000	(22.853)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.080.259	2.000	18.082.259	38.550.000	0
Svalutazioni	(345.201)	0	(345.201)	0	0
Valore di bilancio	17.735.058	2.000	17.737.058	38.550.000	0

Commento

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" accoglie le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Quota PN di spettanza	Valore in bilancio
SICILY BY CAR -AUTOEUROPA- SHPK	Albania	490.238	513.617	-219.483	100	513.617	222.599
SBCP - SICILY BY CAR PORTUGAL, LDA	Portogallo	1.000.000	3.195.287	-650.811	90	2.875.758	4.900.000
SICILY BY CAR SPAIN S.L.	Spagna	100.000	2.636.037	-1.394.659	100	2.636.037	4.100.000
NOVA GRATIA DOO CROAZIA	Croazia	3.000	4.735.612	86.224	100	4.735.612	6.723.458
AUTO DALMACIJA D.O.O.	Croazia	3.000	600.867	84.327	100	600.867	1.789.000

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Quota PN di spettanza	Valore in bilancio
Valore di bilancio							17.735.058

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio “Etna World Trade”.

I “crediti verso imprese controllate” sono costituiti dai seguenti finanziamenti, fruttiferi di interessi, erogati nei confronti delle società del gruppo al fine di sostenerne la fase di startup:

Crediti verso società controllate	Importo	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo
SICILY BY CAR -AUTOEUROPA- SHPK	250.000	250.000	0
SBCP - SICILY BY CAR PORTUGAL, LDA	11.500.000	2.500.000	9.000.000
SICILY BY CAR SPAIN S.L.	16.800.000	5.000.000	11.800.000
NOVA GRATIA DOO CROAZIA	10.000.000	3.750.000	6.250.000
Totale	38.550.000	11.500.000	27.050.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce, pari nell’esercizio precedente ad Euro 22 mila, si è azzerata nell’esercizio a seguito della rilevazione del valore negativo *mark to market* dei derivati di copertura sottoscritti dalla Società. Si rinvia alla sezione 2.B della presente nota integrativa per le relative informazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Rimanenze	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Rimanenze di carburanti	153.202	(43.595)	109.607
Totale rimanenze	153.202	(43.595)	109.607

Commento

Le rimanenze si riferiscono al carburante presente alla data di chiusura dell’esercizio nel parco auto in gestione della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti dell'attivo circolante sono pari ad Euro 62.297 mila (Euro 46.854 mila nell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.402.384	3.979.590	12.381.974	12.381.974	
Crediti verso imprese controllate	4.962.784	(2.525.730)	2.437.054	2.437.054	
Crediti verso imprese controllanti	12	0	12	12	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	426	426	426	
Crediti tributari	5.027.072	(4.816.562)	210.510	210.510	
Imposte anticipate	1.047.268	136.554	1.183.822	1.183.822	
Crediti verso altri	27.414.150	18.669.325	46.083.475	46.083.475	
Totale	46.853.670	15.443.603	62.297.273	62.297.273	

Commento

I crediti verso clienti sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Clients tour operator e b2b	7.797.614	4.345.909	12.143.524
Fatture da emettere	1.348.870	34.064	1.382.934
Note di credito da emettere	(837.653)	(114.693)	(952.345)
POS da incassare	506.340	(52.351)	453.989
Clients in contenzioso legale	164.576	(164.576)	0
Fondo svalutazione crediti vs clienti	(577.363)	(68.764)	(646.127)
Totali crediti verso clienti	8.402.384	3.979.590	12.381.974

I crediti commerciali includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Le fatture da emettere sono relative a noleggi di competenza dell'esercizio, i cui contratti si sono conclusi nei primi giorni del 2026.

Le note di credito da emettere verso i clienti per Euro 952 mila si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator a fine anno.

I crediti POS da incassare si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti per Euro 454 mila e non ancora incassate al 31 dicembre 2025.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti. Il fondo iscritto in bilancio è stato ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità che dovessero sorgere.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo apertura	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso clienti	577.363	235.329	(166.565)	646.127
Totale fondo svalutazione crediti verso clienti	577.363	235.329	(166.565)	646.127

I crediti verso imprese controllate, pari ad Euro 2.437 mila, si riferiscono ai seguenti crediti commerciali verso controllate:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
SICILY BY CAR AUTOEUROPA SH. P.K.	488.644	(1.681)	486.963
Fondo svalutazione crediti verso controllate	(323.934)	323.934	-
NOVA GRATIA D.O.O.	3.007.899	(2.947.271)	60.628
SICILY BY CAR SPAIN S.L.	1.790.175	24.288	1.814.463
Sicily By Car Portugal Ltda		75.000	75.000
Totali crediti verso società controllate	4.962.784	(2.525.729)	2.437.054

Tali crediti sono relativi principalmente a sub-forniture di veicoli, a ribaltamento costi e interessi attivi.

Nell'esercizio è stata integralmente riassorbita la svalutazione del credito verso la controllata Sicily By Car Autoeuropa Sh.P.K. a seguito delle ricostituite prospettive di incasso integrale dello stesso.

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Crediti d'imposta	1.166.103	(1.034.693)	131.410
Rimborsi d'imposta	67.133	-	67.133
Crediti per imposte dirette	2.726.324	(2.726.324)	-
Crediti IVA	1.052.956	(1.048.934)	4.022
Altri crediti tributari	14.556	(6.611)	7.945
Totali crediti tributari	5.027.072	(4.816.563)	210.510

Il saldo comprende principalmente crediti agevolativi (bonus ZES) per Euro 120 mila.

Gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta.

I crediti per imposte anticipate si sono movimentati come segue nell'esercizio:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Imposte anticipate	1.047.268	136.554	1.183.822
Totale imposte anticipate	1.047.268	136.554	1.183.822

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Infine, i crediti verso altri sono i seguenti:

Altri crediti	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Crediti per buyback	25.330.859	18.853.961	44.184.820

Altri crediti	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Crediti verso parti correlate	733	403	1.136
Crediti verso dipendenti	63.126	19.073	82.199
Crediti verso corrispondenti	102.276	(90.429)	11.847
Crediti per sinistri attivi da liquidare	552.584	14.501	567.085
Altri crediti	1.364.572	(128.183)	1.236.389
Totali altri crediti	27.414.150	18.669.325	46.083.475

I *crediti per buyback* (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (la Società) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L’ammontare del credito al 31.12.2025 pari a Euro 44.185 mila, pertanto, è riferito all’anticipazione finanziaria che sarà corrisposta dal proprietario del bene al momento di restituzione dei n. 1.446 veicoli in possesso.

Per maggiori dettagli sui *crediti verso parti correlate*, pari a Euro 1 mila, si rimanda all’apposita sezione della presente nota integrativa.

I *crediti verso dipendenti*, pari ad Euro 82 mila, sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I *crediti verso corrispondenti*, pari ad Euro 12 mila, sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatari che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

I *crediti per sinistri da liquidare*, pari ad Euro 567 mila, si riferiscono principalmente agli stanziamenti effettuati dalla Società, in base alla denuncia dei sinistri causati dagli utilizzatori delle auto di proprietà della Società, e che riconoscono la stessa quale parte attiva. La variazione intercorsa nell’anno, pari a 15 mila euro, è legata principalmente a nuovi stanziamenti.

Infine, tra gli *altri crediti*, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent, ad anticipi a fornitori, a somme pignorate presso la Società nei confronti di terzi debitori e ad altre partite per la differenza, al netto di specifico fondo svalutazione per Euro 29 mila.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Clients	Crediti vs gruppo	Tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.109.894	438	210.510	1.183.822	30.476.524	41.981.188
Estero	2.274.288	2.437.054			15.606.951	20.318.293
Totale	12.381.974	2.437.492	210.510	1.183.822	46.083.475	62.297.273

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
altre partecipazioni	387.403	38.077	425.480
altri titoli	100.000	17.000.000	17.100.000
Totale	487.403	17.038.077	17.525.480

Commento

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Azioni Enel	1.804	0	1.804
Unicredit C/Titoli 10607405	28.509	0	28.509
Banca Pop.Vicenza It000784212	190		190
Bpsa Azioni It004932510	2.580		2.580
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	354.320	38.077	392.397
Certificates mt Unicredit		17.000.000	17.000.000
Unicredit - BOND 5Y 3,25%	100.000		100.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	487.403	17.038.077	17.525.480

Le principali variazioni si riferiscono all'incremento della voce "Certificates mt Unicredit", che accoglie il controvalore di titoli acquistati nell'esercizio, per Euro 17.000 mila. Si tratta di titoli prontamente liquidabili e detenuti al solo fine di impiegare liquidità eccedente; per tale motivo sono stati classificati tra i titoli dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
depositi bancari e postali	48.616.477	(20.546.608)	28.069.869
time deposit	25.000.000	(20.000.000)	5.000.000
danaro e valori in cassa	32.944	456.138	489.082
Totale	73.649.421	(40.090.470)	33.558.951

Commento

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari.

La voce include depositi a tempo, di ammontare complessivo pari a Euro 5.000 mila e scadenza nel corso del 2026, con la facoltà di svincolo, totale o parziale, con un preavviso medio di circa trentadue giorni. Il dettaglio delle linee è rappresentato nella tabella seguente:

	Valore	accensione	scadenza
Linea 1	5.000.000	18/09/2025	18/03/2026
Totale	5.000.000		

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Ratei attivi	64.265	553.942	618.207
Risconti attivi	2.585.393	2.016.115	4.601.508
Totale ratei e risconti attivi	2.649.657	2.570.057	5.219.714

Commento

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

4. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto è pari a fine esercizio ad Euro 134.262 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.236 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. dividendi	Destinazione e del risultato dell'es. prec. Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.610.000						6.610.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000						60.390.000
Riserve di rivalutazione	19.400.000						19.400.000
Riserva legale	1.322.000						1.322.000
Riserva straordinaria	51.812.235		281.164	6.845			52.100.244
Varie altre riserve	742.872						742.872
<i>Totale altre riserve</i>	<i>52.555.107</i>						<i>52.555.107</i>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(446.141)			214.199			(231.942)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.013	(3.332.849)	(281.164)			(3.356.149)	(3.356.149)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.946.939)				(768.301)		(2.715.240)
Totale	141.498.039	(3.332.849)	-	221.049	(768.301)	(3.356.149)	134.261.785

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1
Casper Rental c/fusione	(50.494)
Riserva indispos. art.60 c.7ter DL104/20	793.370
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(5)
Totale	742.872

La riserva indisponibile ex. Art 60 DL 104/2020, pari a Euro 793 mila, si riferisce alla sospensione dell'ammortamento degli antifurti satellitari e delle imbarcazioni effettuata nel 2020, descritta in precedenza.

Commento

Le variazioni del patrimonio netto nell'esercizio sono dovute ai seguenti effetti:

- risultato negativo dell'esercizio per Euro 3.356 mila;
- incremento riserva straordinaria per Euro 288 mila derivante dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente;
- distribuzione dei dividendi per un valore di Euro 3.333 mila.
- acquisto di azioni proprie per un controvalore di Euro 768 mila, in forza della delibera assembleare del 26 aprile 2025. In merito, si segnalano le seguenti informazioni ex art. 2428 co, 4 c.c.: le azioni emesse dalla società sono prive di valore nominale. La Società ad oggi detiene direttamente n. 565.120 azioni proprie, pari allo 1,674% del capitale, di cui 2.823 acquistate nel 2025. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:

- o utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
- o operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.

- variazione della riserva da copertura dei flussi finanziari sugli strumenti derivati passivi per Euro 214 mila. Trattasi della riserva iscritta, per effetto della variazione nel fair value dei derivati di copertura (Interest Rate Swap) sottoscritti dalla Società, con l'obiettivo di immunizzare l'oscillazione dei tassi d'interesse, in riferimento a due mutui chirografari.

Dalla data di efficacia della *Business Combination* e di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant su Euronext Growth Milan (EGM), sono stati messi in circolazione complessivi n. 20.700.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A.", così suddivisi:

- n. 6.831.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant A" (ISIN IT0005556532),
- n. 6.831.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant B" (ISIN: IT0005556599),
- n. 7.038.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant C" (ISIN: IT0005556607).

Erano, inoltre, presenti n. 1.380.000 Warrant SbC Promotori I Serie (ISIN IT0005557506), non oggetto di ammissione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazio ne	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	6.610.000	Capitale	B		
Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	Capitale	B		
Riserve di rivalutazione	19.400.000	Capitale	A;B;C	19.400.000	

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Riserva legale	1.322.000	Utili	B		
Riserva straordinaria	52.100.244	Utili	A;B;C	52.100.244	
Varie altre riserve	742.877	Utili	A;B;C		
Totale altre riserve	52.555.107	Utili	A;B;C	52.100.244	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(231.942)	Capitale	E		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(2.715.240)				
Totale	137.617.938			71.500.244	
Quota non distribuibile				1.513.118	
Residua quota distribuibile				69.987.126	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	1	Capitale	
Casper Rental c/fusione	(50.494)	Utili	
Riserva indisponibile ex art.60 c.7ter DL104/20	793.370	Utili	B
Riserva differenziale arrotondata in unità di Euro	(5)	Capitale	
Totale	742.872		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(446.141)	214.199	(231.942)

Commento

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei contratti di copertura sottoscritti dalla Società, per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Rilascio	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	5.485		(5.485)		(5.485)	-
Strumenti finanziari derivati passivi	609.880		(304.693)		(304.693)	305.187
Altri fondi	3.240.484	10.833.821	(578.707)	(219.311)	10.035.803	13.276.287
Totale	3.855.849	10.833.821	(888.885)	(219.311)	9.725.625	13.581.474

Commento

Fondo per imposte, anche differite

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce all'assorbimento delle differenze temporanee generate nei precedenti esercizi. Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a Euro 305 mila, si riferisce al Mark to Market dei derivati in essere al 31.12.2025. Si rimanda al paragrafo del patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Altri fondi

La movimentazione della voce "Altri fondi" è dettagliata nella tabella seguente:

Altri fondi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Rilascio	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo procedimento AGCM	600	8.043.398			8.043.398	8.043.998
Fondo contenziosi multe	3.082.883	2.790.424	(515.214)	(147.925)	2.127.285	5.210.168
Altri contenziosi	157.001		(63.493)	(71.386)	(134.879)	22.122
Totale	3.240.484	10.833.822	(578.707)	(219.311)	1.992.406	13.276.288

Il fondo procedimento AGCM, accoglie l'accantonamento di Euro 8.043 mila (sanzione + interessi) relativo al nuovo provvedimento sanzionatorio adottato nel mese di agosto 2025 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), distinto da quello emesso nel maggio 2022, ritenendo vessatoria la clausola contrattuale che prevede, a carico dei clienti, il pagamento della somma di Euro 50,00, oltre IVA, per ciascuna notifica ricevuta dalla Società in relazione a multe e/o sanzioni per violazioni del Codice della Strada, nonché per il mancato pagamento di pedaggi e parcheggi da parte dei clienti noleggiatori. Secondo l'AGCM, pur avendo ad oggetto la medesima clausola contrattuale, il nuovo provvedimento riguarderebbe un periodo temporale diverso e successivo rispetto a quello esaminato con il precedente provvedimento del 2022. Con tale atto, l'AGCM ha altresì irrogato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 8.000 mila. Nell'ambito del giudizio di impugnazione instaurato dinanzi al TAR Lazio, la Società ha contestato la legittimità del provvedimento sotto diversi profili, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato dell'11 dicembre 2024, che ha annullato il precedente provvedimento dell'AGCM del maggio 2022, escludendo la vessatorietà della medesima clausola contrattuale. Pur in pendenza del giudizio dinanzi al TAR Lazio, e prima del deposito della relativa sentenza, la Società ha comunque provveduto, nel marzo 2026, al pagamento della suddetta sanzione, ferma restando la

riserva di richiedere la restituzione delle somme eventualmente risultanti non dovute all'esito del giudizio amministrativo. Resta inoltre pendente il giudizio di appello avverso la sentenza del Tribunale di Bolzano in materia di asserita vessatorietà della clausola relativa all'applicazione di tali addebiti.

Il *fondo contenzioso multe*, pari a Euro 5.210 mila al 31 dicembre 2025, accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali della società nell'ambito della gestione delle multe. Il fondo è stato creato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Società ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La società ha ritenuto pertanto prudentiale accantonare il possibile esborso. L'accantonamento pari ad Euro 2.790 mila accoglie la stima effettuata a fine esercizio dei possibili esborsi legati all'eventuale soccombenza della Società nei giudizi che la vedono coinvolta.

Il *fondo altri contenziosi*, pari a Euro 22 mila al 31 dicembre 2025, accoglie accantonamenti minori effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.811.768	761.306	(247.595)	513.711	4.325.479
Totale	3.811.768	761.306	(247.595)	513.711	4.325.479

Commento

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad Euro 761 mila, a fronte di utilizzi per Euro 248 mila.

Debiti

Introduzione

I debiti sono pari ad Euro 113.651 mila (Euro 113.134 mila nell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	73.970.023	20.237.490	94.207.513	75.307.942	18.899.571
Debiti verso altri finanziatori	10.543.427	(10.543.067)	360	360	

Acconti	100.244	(83.915)	16.329	16.329
Debiti verso fornitori	23.669.003	(8.738.075)	14.930.928	14.930.928
Debiti tributari	499.348	299.556	798.904	798.904
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	712.651	191.244	903.895	903.895
Altri debiti	3.639.214	(846.185)	2.793.029	2.793.029
Totale	113.133.910	517.048	113.650.958	94.751.387

Commento

Debiti verso banche

La società ha in essere i seguenti finanziamenti:

# Fin.to	Saldo al 31.12.2024	Erogazioni ricevute nell'anno	Quota capitale	Effetti costo amm.to	Saldo al 31.12.2025	Quota a breve	Quota a lungo
1	1.894.684		(1.260.472)		634.212	634.212	0
2	2.100.000		(1.200.000)		900.000	900.000	0
3	1.872.636		(1.875.000)	(2.364)	0	0	0
4	783.028		(783.028)		0	0	0
5	3.750.000		(3.750.000)		0	0	0
6	3.750.000		(3.750.000)		0	0	0
7	2.272.727		(1.818.182)		454.546	454.546	0
8	1.545.823		(1.231.251)		314.571	314.571	0
9	854.633		(854.633)		0	0	0
10	2.813.156		(1.967.620)		845.537	845.537	0
11	5.000.000		(5.000.000)		0	0	0
12	5.000.000		(5.000.000)		0	0	0
13	2.333.333		(2.333.333)		0	0	0
14	20.000.000		(3.134.307)		16.865.693	6.501.624	10.364.069
15	10.000.000		(3.333.333)		6.666.667	3.333.334	3.333.333
16	10.000.000		(1.207.561)		8.792.439	4.950.305	3.842.134
17	0	10.000.000	-		10.000.000	10.000.000	0
18	0	12.047.807	(5.354.722)		6.693.085	5.333.051	1.360.034
19	0	15.000.000	0		15.000.000	15.000.000	0
20	0	15.000.000	(7.500.000)		7.500.000	7.500.000	0
21	0	15.000.000	(7.470.083)		7.529.917	7.529.917	0
22	0	10.000.000	0		10.000.000	10.000.000	0
23	0	5.000.000	(2.989.153)		2.010.847	2.010.847	0
Totali	73.970.023	82.047.807	(61.812.679)	(2.364)	94.207.513	75.307.942	18.899.571

I debiti verso banche, pari a Euro 92.2028 mila, si sono movimentati nell'esercizio per effetto dei nuovi finanziamenti di Euro 82.048 mila, stipulati per far fronte alle anticipazioni da buyback. La voce, inoltre, si è decrementata per Euro 61.813 mila relativa ai pagamenti delle quote capitali.

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali. Giova peraltro segnalare che la Società ha usufruito, per alcune delle linee di credito in essere, delle garanzie previste dal DL 18/2020 e ss.mm.ii., rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI o da SACE Spa.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance ed ad altri dati economico-finanziari. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie debiti verso emittenti di carte di credito.

Acconti

La voce, pari a Euro 16 mila, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Fornitori	18.962.923	(7.718.301)	11.244.622
Fatture da ricevere	6.225.359	(56.864)	6.168.495
Note di credito da ricevere	(1.519.279)	(962.910)	(2.482.189)
Totali debiti verso fornitori	23.669.003	(8.738.075)	14.930.928

I debiti verso fornitori per fatture ricevute si sono ridotti di Euro 7.718 mila. Il saldo delle fatture da ricevere si è decrementato nell'esercizio di Euro 57 mila principalmente per l'effetto del conguaglio delle polizze assicurative.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente ai premi di fine anno riconosciuti dai fornitori ed a canoni di noleggio auto.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Imposte dirette	0	260.343	260.343
IVA	0	134.156	134.156
Ritenute d'acconto	498.533	(94.157)	404.376
Imposte sostitutive	28	0	28
Altri debiti tributari	787	(787)	0
Totali debiti tributari	499.348	299.556	798.904

La voce è si incrementata nel periodo per effetto dell'incremento del saldo IRES/IRAP e IVA di fine anno.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 904 mila, accoglie il debito verso l'INPS per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi INPS ed INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
debiti vs dipendenti	1.175.208	103.590	1.278.798

debiti vs clienti	887.752	(473.845)	413.907
debiti per 14ma mensilità	328.978	8.246	337.224
altri debiti	903.628	(266.316)	637.312
debiti vs Regione	225.000	(224.999)	1
debiti vs assicurazioni	111.011	5.409	116.420
debiti vs finanziarie cessioni del quinto	7.637	1.729	9.366
Totali altri debiti	3.639.214	(846.186)	2.793.028

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti (Euro 584 mila) e ferie e permessi non goduti (Euro 695 mila).

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I *debiti per 14 mensilità* si riferiscono al debito della 14ma mensilità dell'anno in corso che sono stati liquidati nel mese di gennaio 2026.

I *debiti verso la Regione Sicilia* si sono azzerati a seguito dell'avvenuta notifica del decreto di concessione definitiva delle agevolazioni che vi confluivano.

I *debiti verso assicurazioni* attengono a premi per polizze assicurative RCA per la flotta da versare.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Totale debiti
Debiti verso banche	94.207.513		94.207.513
Debiti verso altri finanziatori	8.052		8.052
Acconti	1.650	14.678	16.328
Debiti verso fornitori	13.754.046	1.156.444	14.910.490
Debiti tributari	795.217		795.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	903.895		903.895
Altri debiti	2.635.232	174.231	2.809.463
Debiti	112.305.605	1.345.353	113.650.958

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Ratei passivi	579.019	(185.079)	393.940
Risconti passivi	1.362.984	53.827	1.416.811
Totali ratei e risconti passivi	1.942.003	(131.252)	1.810.750

Commento

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria in esercizi successivi. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza agli esercizi successivi; si riferiscono principalmente a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

5. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi, in linea con quanto previsto dal principio OIC 34, sono rilevati sulla base del cosiddetto modello a quattro fasi e dell'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto: il prezzo complessivo del contratto è l'importo totale dei corrispettivi contrattualmente previsti per i beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Nella sua determinazione, si tiene conto dei corrispettivi variabili, delle componenti finanziarie incluse nel corrispettivo, dei corrispettivi non monetari e dei corrispettivi da riconoscere al cliente.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione: una volta stabilito il prezzo complessivo del contratto, si procede all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (definite performance obligations), ovvero dei singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non costituiscono unità elementari di contabilizzazione: (i) beni e servizi previsti da un contratto che sono integrati o interdipendenti tra loro, (ii) prestazioni previste da un contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche del redattore del bilancio e (iii) le garanzie prestate per legge. In presenza di contratti non particolarmente complessi, dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, o se le diverse prestazioni sono rese contestualmente, la società può non applicare le regole indicate in precedenza.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione: una volta individuate le obbligazioni/promesse incluse all'interno di un contratto, il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione

e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto. Il criterio di allocazione del prezzo si basa sul prezzo al quale la società fornirebbe separatamente al cliente un bene o un servizio. Tale prezzo è il prezzo previsto contrattualmente, a meno che non differisca significativamente dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. Se il prezzo di riferimento non è direttamente osservabile, deve essere comunque stimato tramite i seguenti metodi: (i) metodo della valutazione dei prezzi di mercato rettificati, (ii) metodo del costo atteso più margine e (iii) metodo residuale (ovvero per differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto). Se non è possibile stimare con certezza il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il prezzo di vendita di tali unità è posto uguale al costo sostenuto.

- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi: una volta determinato il prezzo complessivo del contratto e identificate le unità elementari di contabilizzazione, è possibile procedere alla rilevazione del ricavo sulla base della competenza economica. Con riferimento alla vendita di beni, il principio prevede, quale presupposto per la rilevazione del ricavo, il rispetto di due requisiti: (i) il trasferimento sostanziale, e non formale, dei rischi e benefici connessi alla vendita e (ii) la capacità di determinare in modo attendibile l'ammontare dei ricavi oggetto della prestazione. Con riferimento ai ricavi per prestazioni di servizi, il principio prevede il riconoscimento a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione solamente quando siano rispettate entrambe le seguenti condizioni: (i) il diritto al corrispettivo sulla base degli accordi con la controparte, matura man mano che la prestazione è eseguita e (ii) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. I ricavi sono rilevati lungo la durata contrattuale solo l'entità che redige il bilancio è in grado di valutare fedelmente lo stato avanzamento della prestazione, diversamente il ricavo per il servizio prestato può essere rilevato solo quando la prestazione è definitivamente ultimata.

Se successivamente le stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, si procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare. I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi della produzione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Ricavi da noleggi auto	131.371.101	119.036.868	12.334.233
Ricavi accessori da noleggio	4.649.275	7.289.421	(2.640.146)
Ricavi da noleggio imbarcazioni	-	113.718	(113.718)
Altri ricavi	155.516	159.114	(3.598)
Totale ricavi della produzione	136.175.892	126.599.120	9.576.772

La voce principale di ricavo attiene ai "Ricavi da noleggio auto" a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I "Ricavi accessori da noleggio" sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da *no show* al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi assistenza sinistri.

Il dettaglio della voce A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Plusvalenze da alienazione auto	3.125.449	3.478.945	(353.496)
Plusvalenze e sopravvenienze diverse	3.559.575	1.092.713	2.466.862
Bonus e premi di produzione	744.126	923.726	(179.600)
Contributi in c/esercizio	48.608	0	48.608
Contributi in c/impianti	374.246	345.627	28.619
Altri ricavi non caratteristici	3.667.111	2.896.014	771.097
Totale altri ricavi e proventi	11.519.114	8.737.025	2.782.090

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco.

La voce “Plusvalenze e sopravvenienze diverse” attiene principalmente a sinistri stradali attivi ed a plusvalenze e sopravvenienze non legate al parco auto.

I “Bonus e premi di produzione” sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

I “contributi in conto esercizio” di competenza dell’esercizio attengono a bonus pubblicità ed a bonus acquisto energia elettrica.

I “contributi in conto impianti” accolgono la quota di competenza relativa alle seguenti agevolazioni:

- bonus investimenti in beni strumentali Euro 85 mila;
- bonus investimenti Mezzogiorno Euro 38 mila;
- altri contributi Euro 250 mila.

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi, compensi per attività di promozione e sponsorizzazione e royalties attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

I ricavi di vendita sono interamente prodotti in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per acquisti di mp, sussidiarie, di consumo e merci	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Ricambi auto	4.880.619	5.207.782	(327.164)
Carburanti e lubrificanti	1.533.151	1.519.149	14.002
Altri beni	477.166	503.604	(26.437)
Totale acquisti di beni	6.890.936	7.230.535	(339.599)

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
provvigioni	14.807.242	13.092.866	1.714.377
altri servizi	10.574.097	10.252.020	322.077
manutenzioni	7.277.675	8.481.195	(1.203.520)
assicurazioni	6.983.488	6.764.284	219.205
penalità contrattuali	2.174.466	774.050	1.400.417
pubblicità	2.712.853	2.539.023	173.830
trasporto auto	2.658.395	2.044.649	613.746
immatricolazioni e messa su strada	2.563.086	1.756.249	806.837
utenze	708.504	1.032.798	(324.294)
consulenze	1.474.185	1.629.448	(155.263)
commissioni POS e bancarie	1.804.896	1.827.817	(22.921)
servizio incasso multe	626.268	708.841	(82.573)
Totale costi per servizi	54.365.156	50.903.239	3.461.917

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Noleggio auto R2R	13.221.438	12.439.018	782.420
Royalties aeroportuali	9.863.903	8.984.753	879.150
Deprezzamento auto in buyback	5.751.638	4.125.068	1.626.570
Leasing auto	0	120.377	(120.377)
Altri costi di locazione e noleggio	687.870	531.079	156.791
Locazioni immobili	509.126	486.826	22.300
Totale costi godimento beni di terzi	30.033.974	26.687.121	3.346.854

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Salari e stipendi	10.955.731	10.729.552	226.179
Oneri sociali	3.377.885	2.578.727	799.158
Tattamento di fine rapporto	761.306	736.907	24.399
Altri costi	31.380	633	30.747
Totale costi per il personale	15.126.302	14.045.819	1.080.483

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di circa Euro 1.080 mila del totale costo del lavoro, principalmente per effetto di nuove assunzioni.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota integrativa.

Per quanto concerne invece la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, come anticipato nel paragrafo dei crediti, la svalutazione operata è stata fatta mediante un'analitica analisi in tema di recuperabilità dei singoli crediti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei crediti della nota integrativa.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle *variazioni delle rimanenze* è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione della Società, oltre al parere dei consulenti legali di riferimento. Si rimanda al paragrafo dei fondi rischi e oneri della nota integrativa per maggiori dettagli.

Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* sono i seguenti. Si ricorda che nella voce "oneri diversi" è stata iscritta la sanzione pagata a marzo 2026, con riserva di ripetizione in pendenza di giudizio, all'esito del provvedimento sanzionatorio emesso da AGCM.

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	4.212.398	1.924.478	2.287.920
Bolli auto	2.013.824	2.060.011	(46.188)
Oneri diversi	9.114.960	631.778	8.483.182
Totale oneri diversi di gestione	15.341.181	4.616.267	10.724.914

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

Proventi ed oneri finanziari	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Dividendi	194.035	5.382	188.653
Interessi attivi	1.538.649	2.534.050	(995.401)
Interessi e oneri su derivati	(213.703)	349.093	(562.796)
Interessi passivi	(3.654.582)	(4.878.157)	1.223.575

Commissioni bancarie	(428.617)	(377.769)	(50.848)
Differenze passive su cambi	(1.062)	(92)	(970)
Totale proventi ed oneri finanziari	(2.565.280)	(2.367.493)	(197.787)

Utili/perdite su cambi

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	(1.062)	-	-
Utile su cambi	-	-	-
Perdita su cambi	-	-	(1.062)
Totale voce	(1.062)		(1.062)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Introduzione

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Rivalutazioni azioni	-	21.712	(21.712)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	21.712	(21.712)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

La Società non ha sostenuto ricavi di entità o incidenza eccezionali.

La Società ha sostenuto i seguenti costi di entità e incidenza eccezionali:

Voce di bilancio	Natura	Importo
3.B.14 – Oneri diversi di gestione	Sanzione amministrativa AGCM	€ 8.071.000
3.B.12 – Accantonamenti per rischi	Accantonamento fondo contenzioso contravvenzioni CdS	€ 2.833.821

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono state determinate nei seguenti valori:

Imposte correnti	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
IRES	2.900.245	1.608.310	1.291.935
IRAP	722.726	485.546	237.180
Totale imposte correnti	3.622.971	2.093.856	1.529.115

I seguenti prospetti riportano, separatamente per le due imposte, la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo.

Riconciliazione IRES teorica

Utile ante imposte		147.403
IRES teorica (24%)	35.377	
Var.ni permanenti in aumento	9.281.771	
Temp. imponibili in aumento	3.711.248	
Totale variazioni in aumento		12.993.019
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.056.046)	
Temporanee deducibili in diminuzione	-	
Totale variazioni in diminuzione		(1.056.046)
Reddito imponibile		12.084.376
IRES effettiva		2.900.250
% effettiva		> 100%

Riconciliazione IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		20.908.135
IRAP teorica (3,90%)	815.417	
Var.ni permanenti in aumento	9.658.384	
Temp. imponibili in aumento	718.500	
Totale variazioni in aumento		10.376.884
Variazioni permanenti in diminuzione	(13.047.747)	
Temporanee deducibili in diminuzione	(625.802)	
Totale variazioni in diminuzione		(13.673.548)
Valore della produzione imponibile		17.611.471
IRAP effettiva		722.726
% effettiva		3,46%

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote %	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3.9	3.9	3.9	3.9	3.9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	differenze temporanee		
	31.12.2024	variazione	31.12.2025
Avviamento autolavaggio TP	10.830	6.500	17.330
Ammortamento marchio	2.848.000	712.000	3.560.000
Accantonamento svalutazione crediti	60.972	389.486	450.457
Accantonamento fondo rischi	317.741	(302.000)	15.741
Totali differenze temporanee imponibili	3.237.542	805.986	4.043.528

	Differenze temporanee	Credito imposte anticipate
Avviamento autolavaggio TP	17.330	4.835
Ammortamento marchio	3.560.000	993.240
Accantonamento svalutazione crediti	450.457	108.110
Accantonamento fondo rischi	15.741	4.392
Totali	4.043.528	1.183.821

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- il riassorbimento di parte del Fondo rischi per i contenziosi in essere.

6. NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Lo schema proposto dal citato principio contabile è stato adattato dalla Società al fine di tener conto delle peculiarità che

caratterizzano il business, e segnatamente al fine di evidenziare separatamente la variazione netta nelle attività e passività finanziarie derivanti dai contratti di buy-back di autovetture

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

7. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

(n° unità)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	213	210	3
Operai	74	73	1
Totale	292	288	4

Commento

Nell'esercizio 2025, la società occupa 292 unità, di cui 1 dirigente, 4 quadri, 213 impiegati e 74 operai.

La pianta organica è pertanto aumentata, su base annuale, di 4 dipendenti, con 3 impiegati e 1 operaio in più.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.340.000	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	113.500	25.000	138.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	CAPITALE SOCIALE ATTUALE		
	Euro	n. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	6.610.000	33.758.000	prive di valore nominale
di cui:			
Azioni ordinarie (ISIN IT0005556581) (godimento regolare)		32.508.000	prive di valore nominale
Performance shares (ISIN IT0005556920) (godimento regolare)		1.250.000	prive di valore nominale

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

La Società ha ricevuto le seguenti garanzie fideiussorie a garanzia delle esposizioni con gli istituti di credito:

- da controllante, soci della controllante, società correlate: Euro 48.464 mila;
- dal fondo centrale di garanzia: Euro 571 mila;
- da altri istituti finanziari: Euro 11.806 mila.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nell'esercizio, rispettivamente, con le società controllate e con le parti correlate.

TO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti immobilizzati vs controllate	Crediti vs controllate nell'attivo circolante	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2025						
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	250	487	0	0	0	0
Sicily By Car Portugal L.D.A.	11.500	75	0	0	0	0
Sicily By Car Spain S.L.	16.800	1.814	0	0	0	0
Nova Gratia D.O.O.	10.000	61	0	0	0	0
Totale	38.550	2.437	0	0	0	0

Saldo al 31 dicembre 2024

Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.		165	0	0	0	0
Sicily By Car Portugal L.D.A.	5.000	0	0	0	0	0
Sicily By Car Spain S.L.		1.790	0	0	0	0
Nova Gratia D.O.O.		3.008	0	0	0	0
Totale	5.000	4.963	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2025						
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.						
Sicily By Car Portugal L.D.A.						216
Sicily By Car Spain S.L.						381
Nova Gratia D.O.O.						168

Totale	0	0	0	0	0	766
---------------	----------	----------	----------	----------	----------	------------

Saldo al 31 dicembre 2024

Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	1					
Sicily By Car Portugal L.D.A.						12
Sicily By Car Spain S.L.						
Nova Gratia D.O.O.						
Totale	1	0	0	0	0	12

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
(dati in migliaia di euro)**
STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2025						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	8	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	2	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	42	2	0
Totale	0	0	0	44	10	0

Saldo al 31 dicembre 2024

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	8	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	20	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	164	2	0
Totale	2	0	0	184	10	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2025						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(360)	(672)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(16)	0	0
A&C Broker Srl	0	3	0	(6.723)	0	0
Totale	0	3	0	(7.099)	(744)	0

Saldo al 31 dicembre 2024

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(360)	(662)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(13)	0	0
A&C Broker Srl	0	3	0	(6.713)	0	0
Totale	0	3	0	(7.086)	(734)	0

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 31 dicembre 2025:

- **Sicily by car S.H.P.K.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato balcanico. I saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a finanziamenti intercompany ed al ribaltamento di costi infragruppo, nonché a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi.

- **Sicily By Car Portugal L.D.A.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato portoghese. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a crediti finanziari derivanti dalla momentanea esigenza di cassa per la dotazione di automezzi.

- **Sicily By Car Spain S.L.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato iberico. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi ed a finanziamenti intercompany.

- **Nova Gratia D.O.O.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato croato. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi ed a finanziamenti intercompany.

- **SBC Patrimonio S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia e di manutenzione. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2025 si riferiscono prevalentemente a debiti per volture da regolare. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha inoltre comportato per la Società costi per fitti passivi pari a Euro 672 mila (Euro 662 mila nell'esercizio 2024). Inoltre nell'esercizio 2025 sono stati sostenuti costi per servizi relativi a contratti di manutenzione per Euro 360 mila.

- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. Il debito attiene a servizi di foresteria erogati da regolare.

- **A&C Broker S.r.l.:** tale società correlata svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. I rapporti economici dell'esercizio 2025 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 6.723 mila (Euro 6.713 mila nell'esercizio 2024).

- **Immobilgroup S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali. I rapporti economici si riferiscono all'utilizzo di un immobile residenziale adibito nella regione Sicilia per un totale di Euro 72 mila.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto riportato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 28 gennaio 2026, la Società ha perfezionato, tramite la controllata Sicily By Car Spain S.L.U., l'acquisto del 100% del capitale sociale di Keygo Rent Spain S.A., società di diritto spagnolo con sede ad Alicante, attiva nel settore del noleggio di veicoli senza conducente e della gestione di parcheggi privati. L'operazione si inserisce nel percorso di espansione internazionale del Gruppo, con particolare riferimento al mercato iberico.

In data 24 marzo 2026, la Società ha eseguito il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 8.000 mila irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, già oggetto di impugnazione dinanzi al TAR Lazio. Il pagamento è stato effettuato pur in pendenza del relativo giudizio, al fine di evitare l'applicazione della maggiorazione prevista in caso di ritardato pagamento, restando impregiudicato il diritto della Società di richiedere la restituzione delle somme eventualmente non dovute all'esito del contenzioso.

In data 27 marzo 2026, la Società ha inoltre sottoscritto due contratti di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo di Euro 30 milioni con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella misura di Euro 15 milioni ciascuna. Le risorse sono destinate a supportare l'espansione all'estero delle attività produttive del Gruppo, in particolare nella penisola iberica. Entrambi i finanziamenti, a tasso variabile, hanno durata di 36 mesi, con rimborso della quota capitale in cinque rate semestrali posticipate e una rata di preammortamento.

Sulla base dei dati gestionali disponibili, la dinamica positiva dei ricavi da noleggio è proseguita anche nel primo trimestre del 2026.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Dragotto Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Carini (PA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06995230825
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Carini, via Cinisi 3

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La Società ha sottoscritto contratti di interest rate swap (IRS) e Collar a copertura del rischio di tasso legato a mutui contratti con istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

IRS 1:

- capitale nozionale € 6.666.666
- rischio finanziario sottostante IRS
- scadenza finale: 16.07.2027
- valore del mark to market al 31.12.2025: Euro -62.314

La Società ha sottoscritto contratti di convertible swap (Collar) a copertura del rischio di tasso legato a due mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

COLLAR 1:

- capitale nozionale € 16.865.693
- rischio finanziario sottostante COLLAR
- scadenza finale: 30.06.2028
- valore del mark to market al 31.12.2025: Euro - 199.804,20

COLLAR 2:

- capitale nozionale € 8.792.438,99
- rischio finanziario sottostante COLLAR
- scadenza finale: 30.09.2027
- valore del mark to market al 31.12.2025: Euro - 43.068,31

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società appartiene al gruppo “Dragotto Holding” ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Dragotto Holding SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	27.098.026
C) Attivo circolante	27.990.127
D) Ratei e risconti attivi	522.479
Totale attivo	55.610.632
Capitale sociale	1.500.000
Riserva legale	300.000
Risultati a nuovo	(1.268)
Altre riserve	37.614.078
Utile (perdita) dell'esercizio	6.438.961
Totale patrimonio netto	45.851.771
D) Debiti	9.747.574

Stato Patrimoniale	31/12/2024
E) Ratei e risconti passivi	11.287
Totale passivo	55.610.632

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto Economico	31/12/2024
A) Valore della produzione	0
B) Costi della produzione	324.647
C) Proventi ed oneri finanziari	7.054.690
Utile (perdita) dell'esercizio	6.438.961

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le somme evidenziate sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di disporre la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria.

8. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Commento


Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carini, 22/04/2026

Il Presidente del CdA

Tommaso Dragotto



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY

Shape the future
with confidence



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Corso Cavour, 24
70121 Bari

ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sicity by Car S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sicity by Car S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sicity by Car S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sicily by Car S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

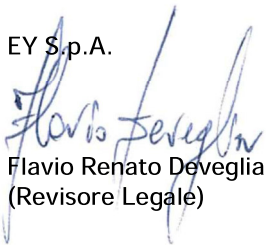
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 6 maggio 2026

EY S.p.A.



Flavio Renato Deveglio
(Revisore Legale)

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, Cod. Civ.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale di Sicily by Car SpA., (la "Società o "SBC") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, osservando i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22 aprile 2026 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale EY SpA.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827 - Iscritta al R.E.A. n. 203092

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, mentre il controllo analitico di merito spetta al Revisore.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91.

Esso è stato redatto secondo i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un risultato negativo di esercizio di € 3.356.149.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ai consigli di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827 - Iscritta al R.E.A. n. 203092

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827

- abbiamo verificato, altresì, che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
- Abbiamo effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della società di revisione in merito alla attività da loro svolta.
- Abbiamo preso visione dei verbali dell'Organismo di Vigilanza e della relazione finale e acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state riscontrate dal Collegio inadempienze nel rispetto delle procedure

Il Presidente del Collegio, ha partecipato quale membro designato, alle riunioni del Comitato parti correlate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Iscritta al Registro Imprese della CCLAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827 - Iscritta al R.E.A. n. 203092

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data a tale documento e sul processo di predisposizione

dello stesso, accertandone la sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

È stato esaminato il progetto di bilancio approvato dal Consiglio all'unanimità, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e per quanto riguarda il fondo rischi si sono avvalsi dei pareri dei legali incaricati;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Collegio Sindacale ha prestato il proprio assenso, ai sensi dell'articolo 2426, n. 5) del Codice Civile, in merito all'iscrizione all'attivo di bilancio di costi di impianto e di ampliamento sostenuti in precedenti esercizi. Durante il 2025 non vi sono stati incrementi ed è proseguito il piano di ammortamento.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La Società di Revisione EY SpA, che ci ha attestato i requisiti di indipendenza, ha emesso in data 06/05/2026 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010, i cui contenuti essenziali ci erano stati anticipati nella riunione congiunta in teleconferenza del 05/05/2026, con la quale ha attestato che:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 *“fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*;
- *“a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge”*;
- *“con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”*.

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827 - Iscritta al R.E.A. n. 203092

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827


Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e per quanto di competenza in ordine al bilancio di esercizio, alla relativa nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, questo Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dall'Organo Amministrativo all'assemblea degli azionisti, anche in ordine alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio.

Con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere il nostro mandato e ringraziandovi per la fiducia accordataci vi invitiamo a deliberare in merito.

Palermo, li 07/05/2026

Il Collegio Sindacale

 Giuseppe Sanfilippo, Presidente

 Angela Vaccaro, Sindaco effettivo

 Roberto Schiesari, Sindaco effettivo

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827 - Iscritta al R.E.A. n. 203092